

Ai/alle componenti del Consiglio Nazionale Arcigay
Ai/alle Presidenti dei Comitati Arcigay

Verbale del Consiglio Nazionale Arcigay 14-15 marzo 2009

- DA APPROVARE -

Sabato 14 marzo 2009 presso la Sala Consiliare del Quartiere Porto in via Dello Scalo 21 a Bologna si riunisce il Consiglio Nazionale di Arcigay.

Sono presenti alla riunione i seguenti consiglieri: Mancuso, Gottardi, Archetti, Astrobello, Benazzi, Breveglieri, Caponetto, Cavalieri, Cecconi, Cerminara, Cicchitti, Coppola, D'Arragon, Dartenuc, Dini, Ferigo, Fusco, Grillini, Guarino, Lo Giudice, Malfitano, Marrazzo, Mattioli, Michelucci, Murdica, Palermo, Patanè, Patrizi, Pegoraro, Pellegatta, Piomboni, Reglia, Ricci, Romani F., Rotelli, Sabbadini, Saccà, Salerno, Silvestri, Simioli, Sorbara, Stanzione, Starnini, Tosarelli, Trentini, Zaino, Zan, Zini.

Presiede la riunione il presidente nazionale Aurelio Mancuso che chiama a verbalizzare Marco Coppola.

Il presidente dichiara aperta la seduta alle ore 15:30.

Si passa quindi alla trattazione dei punti all'ordine del giorno:

1. Eventuali adempimenti statutari

Il Consiglio Nazionale prende atto della decadenza dal Consiglio Nazionale per 3 assenze consecutive di: Franco Serreli, Simonetta Brizzi, Germana Pietrani Sgalla e Alessandro Dell'Aria. Il numero legale passa a 33 componenti.

Il Consiglio Nazionale mette al voto la cooptazione in Consiglio Nazionale di: Saverio Romani, Luca Pandini, Adriano Romanelli e Davide Provenzano.

Favorevoli: 33

Contrari: 0

Astenuti: 0

Saverio Romani, Luca Pandini, Adriano Romanelli e Davide Provenzano vengono cooptati in Consiglio Nazionale all'unanimità.

Il numero dei consiglieri diventa di 69, il numero legale passa a 35 componenti.

Il presidente propone la seguente modifica dell'ordine del giorno per rendere più chiaro l'ordine dei lavori del Consiglio Nazionale:

1. Eventuali adempimenti statutari

Sessione sul Bilancio

2. Relazione dei Revisori dei Conti
3. Relazione del Tesoriere sul Bilancio Consuntivo
4. Domande dirette sul Bilancio Consuntivo Al Tesoriere e dibattito sul Bilancio Consuntivo
5. votazione Bilancio Consuntivo
6. Relazione del Tesoriere sul Bilancio Preventivo
7. Domande dirette sul Bilancio Preventivo Al Tesoriere e dibattito sul Bilancio Preventivo

8. votazione Bilancio Preventivo.
9. Presentazione, discussione e votazione dispositivi e ordini del giorno.

Sessione politica

10. Relazione del presidente nazionale
11. dibattito

Il presidente mette al voto la proposta di modifica dell'odg.

Favorevoli: 35
Contrari: 0
Astenuti: 3

La modifica dell'odg è approvata.

2. Relazione dei Revisori dei Conti

Viene letta da Luca Mistrello, Revisore dei Conti, la relazione annuale del Collegio dei Revisori dei Conti (*in allegato*).

3. Relazione del Tesoriere sul Bilancio Consuntivo

Il Tesoriere nazionale Paolo Ferigo relaziona sul Bilancio Consuntivo 2008.

4. Domande dirette sul Bilancio Consuntivo al Tesoriere e dibattito sul Bilancio Consuntivo

Intervengono con domande sul Bilancio Consuntivo i seguenti consiglieri: Sandro Mattioli, Nicola Cicchitti, Salvatore Simioli, Nicola Stanzione, Fabrizio Marrazzo, Carlo Guarino.

Paolo Ferigo e Bert D'Arragon rispondono.

Si apre il dibattito sul Bilancio Consuntivo. Intervengono: Nicola Cicchitti, Carlo Guarino, Salvatore Simioli, Bert D'Arragon, Nicola Stanzione, Fabrizio Marrazzo, Federico Cerminara, Claudio Malfitano, Paolo Ferigo.

5. votazione Bilancio Consuntivo

Il Consiglio Nazionale vota il Bilancio Consuntivo 2008:

Favorevoli: 40
Contrari: 0
Astenuti: 7

Il Bilancio Consuntivo 2008 viene approvato.

6. Relazione del Tesoriere sul Bilancio Preventivo

Il Tesoriere nazionale Paolo Ferigo relaziona sul Bilancio Preventivo 2009.

7. Domande dirette sul Bilancio Preventivo al Tesoriere e dibattito sul Bilancio Preventivo

Intervengono con domande sul Bilancio Preventivo i seguenti consiglieri: Sandro Mattioli, Maurizio Cecconi, Nicola Cicchitti, Gianluca Archetti, Nicola Stanzione, Michele Breveglieri.

Paolo Ferigo e Bert D'Arragon rispondono.

Si apre il dibattito sul Bilancio Preventivo. Intervengono: Nicola Cicchitti, Fabrizio Marrazzo, Salvatore Simioli, Nicola Stanzione, Sanro Mattioli.

8. votazione Bilancio Preventivo

Il Consiglio Nazionale vota il Bilancio Preventivo 2009:

Favorevoli: 43

Contrari: 0

Astenuti: 2

Il Bilancio Preventivo 2009 viene approvato.

9. Presentazione, discussione e votazione dispositivi e ordini del giorno.

Viene presentato il dispositivo "**Istituzione di un fondo di solidarietà per i Comitati provinciali Arcigay 2009**" predisposto dalla Segreteria Nazionale.

Segue il dibattito sullo stesso. Intervengono: Antonio Rotelli, Nicola Cicchitti, Nicola Stanzione, Paolo Patanè, Luca Trentini, Salvatore Simioli, Fabrizio Marrazzo.

Viene proposto un emendamento sul titolo del dispositivo che viene assunto dai proponenti.

Il Consiglio è chiamato a votare il dispositivo così emendato "Istituzione di un fondo per i Comitati provinciali Arcigay 2009" (*allegato*).

Favorevoli: 33

Contrari: 0

Astenuti: 2

Il dispositivo "Istituzione di un fondo per i Comitati provinciali Arcigay 2009" è approvato.

Il presidente propone al Consiglio Nazionale di proseguire i lavori del Consiglio stesso senza pausa fino al termine della sessione Bilancio.

Il Consiglio è chiamato a votare la prosecuzione dei lavori del Consiglio Nazionale senza pausa fino al termine della sessione Bilancio.

Favorevoli: 25

Contrari: 7

Astenuti: 4

E' approvata la prosecuzione dei lavori del Consiglio Nazionale senza pausa fino al termine della sessione Bilancio.

Il Tesoriere Paolo Ferigo presenta il "**Dispositivo di riorganizzazione economico-finanziaria**" elaborato dalla Segreteria Nazionale.

Segue il dibattito sullo stesso. Intervengono: Carlo Guarino, Sandro Mattioli, Luca Pandini, Fabrizio Marrazzo, Alessandro Zan, Antonio Rotelli.

Carlo Guarino chiede parere di conformità del dispositivo alle norme previste dallo Statuto. Il Presidente del Collegio dei Garanti esprime parere favorevole di conformità.

Il presidente Aurelio Mancuso accoglie da parte dei proponenti alcuni emendamenti emersi dal dibattito. Si allega il dispositivo emendato.

Il Consiglio Nazionale è chiamato a votare il "**Dispositivo di riorganizzazione economico-**

finanziaria" nell'ultima versione emendata (*in allegato*).

Favorevoli: 35
Contrari: 0
Astenuiti: 0

Il "Dispositivo di riorganizzazione economico-finanziaria" è approvato all'unanimità.

Federico Cerminara presenta la proposta di odg "**Regolamento relativo al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio**" elaborata dalla Segreteria Nazionale.

Salvatore Simioli presenta l'ordine del giorno "Proposta di odg rimoborsi spese" a firma Salvatore Marra, Antonio Rotelli, Salvatore Simioli, Fabrizio Sorbara e Nicola Stanzione.

Salvatore Simioli ritira a nome dei firmatari l'ordine del giorno "Proposta di odg rimoborsi spese" e proponene alcune modifiche all'odg sul "Regolamento relativo al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio".

Aurelio Mancuso, a nome dei proponenti, include le proposte di Simioli nell'odg "Regolamento relativo al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio".

Il Consiglio è chiamato a votare l'odg "Regolamento relativo al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio" nell'ultima versione emendata (*in allegato*).

Favorevoli: 35
Contrari: 0
Astenuiti: 1

Il "Regolamento relativo al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio" è approvato.

Il presidente dichiara chiusa la sessione Bilancio alle ore 21:06. La riunione del Consiglio Nazionale è aggiornata al 15/3/2009 alle ore 10:00.

* * *

Il giorno 15/3/2009 alle ore 10:00 riprendono i lavori del Consiglio Nazionale di Arcigay presso la Sala Consiliare del Quartiere Porto in via Dello Scalo 21 a Bologna.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Mancuso, Gottardi, Archetti, Benazzi, Breveglieri, Caponetto, Cavalieri, Cerminara, Cicchitti, Coppola, D'Arragon, Dartenuc, Dini, Ferigo, Fusco, Guarino, Lo Giudice, Marrazzo, Mattioli, Michelucci, Murdica, Palermo, Pandini, Patanè, Patrizi, Pegoraro, Pellegatta, Piomboni, Provenzano, Reglia, Ricci, Romanelli, Romani F., Romani S., Rotelli, Sabbadini, Saccà, Salerno, Silvestri, Simioli, Sorbara, Stanzione, Starnini, Tosarelli, Trentini, Zaino, Zini.

Si procede con l'ordine dei lavori stabilito. Il presidente dichiara aperta la sessione politica.

10. Relazione del Presidente nazionale

Il Presidente Aurelio Mancuso relazione sulle ultime questioni politiche e vicende rivelanti per l'attività di Arcigay.

9. Dibattito

Prende la parola Luca Trentini che espone le iniziative di 17 maggio.

Prende la parola Salvatore Simioli che espone l'iniziativa "In ogni senso".

Intervengono: Franco Grillini, Marco Coppola, Matteo Ricci, Bert D'Arragon, Fabio Pellegatta, Gianpaolo Silvestri, Piomboni, Nicola Cicchiti, Antonio Benassi, Amedeo Patrizi, Paola Ferigo e Riccardo Gottardi.

Conclude il dibattito Aurelio Mancuso.

La riunione del Consiglio Nazionale si chiude alle ore 14:25.

Il Presidente
Aurelio Mancuso

Il Verbalizzante
Marco Coppola

DISPOSITIVO DI RIORGANIZZAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Premesso che

- l'attuale situazione politica ed economica impone all'Associazione, in tutte le sue componenti, una impostazione più regolamentata, trasparente e funzionale.

- la struttura nazionale e i Comitati provinciali si trovano sempre più in difficoltà economiche a causa della mancanza di risorse derivanti da finanziamenti a livello locale e ad un cronico malfunzionamento nella raccolta dei fondi derivanti dal tesseramento che non ne permette, o ne permette con estrema difficoltà, una redistribuzione.

- le Associazioni affiliate di contro soffrono della congiuntura economica negativa che, in alcuni casi, si somma a problemi burocratici/amministrativi derivanti nella maggior parte dei casi a decisioni assunte a livello politico.

- la sinergia tra queste due componenti è basata su uno scambio reciproco che vede Arcigay come organizzazione che fornisce alle Associazioni affiliate l'aspetto politico e culturale, oltre alle consulenze più tipicamente "tecniche", mentre le Associazioni affiliate fungono da capisaldi sul territorio, spesso unico strumento di contatto tra Arcigay e la popolazione LGBT, suo target principale. Tale sinergia viene minata dalle difficoltà economiche, in particolare di liquidità, che non permettono ad Arcigay di svolgere appieno la sua funzione nei riguardi delle Associazioni affiliate.

- l'uscita da questo circolo vizioso è ormai urgente e improcrastinabile. Non si può più prescindere da una regolamentazione chiara e trasparente che veda tutte le componenti di Arcigay impegnarsi al soddisfacimento delle reciproche e legittime aspettative e bisogni.

- Arcigay, attraverso la stesura del bilancio secondo quanto indicato dall'Agenzia Nazionale per le ONLUS, mai così chiaro e trasparente nei quasi 25 anni di vita dell'Associazione, con l'assunzione di regole specifiche nelle modalità di spesa atte ad una riduzione dei costi gestionali e con la ricerca di altre fonti di finanziamento parallele al tesseramento, ha intrapreso da tempo questa strada.

Ora si richiede anche dalle Associazioni affiliate e dai Comitati provinciali la collaborazione necessaria e indispensabile per l'ottenimento di risultati veri, duraturi e vantaggiosi per tutti.

Definito che le Associazioni affiliate

- devono provvedere al tesseramento dei soci e al rinnovo delle iscrizioni seguendo con attenzione le modalità prescritte anche dalla Legge.

- entro il 30 giugno 2009 dovranno essere predisposti e sottoscritti i documenti

necessari per il versamento della quota tesseramento di competenza del nazionale attraverso R.I.D. e chi non optasse per questa modalità dovrà provvedere al versamento del dovuto al momento della consegna di nuove tessere.

- in caso di morosità, difformità o discontinuità nel tesseramento o nei rinnovi, la Segreteria nazionale può proporre la sospensione o, in casi estremi, la revoca definitiva dell'affiliazione.

Il Consiglio Nazionale Arcigay dispone che, a partire dalla gestione in corso:

- Tutti i Comitati provinciali approvino il bilancio secondo quanto previsto dagli statuti provinciali e lo redigano secondo quanto delineato dall'Agenzia Nazionale per le ONLUS nelle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" o dalle norme CE, in forma sintetica o analitica e corredato dalla relazione di missione e dalle note integrative in base all'entità degli importi rendicontati, e il preventivo.

- Entro 30 giorni dall'approvazione i Presidenti dei Comitati provinciali trasmettano i bilanci, consuntivo e preventivo, al Tesoriere nazionale.

- La mancata trasmissione dai bilanci di cui al punto precedente costituisce una grave violazione dagli obblighi associativi .

- Non possano essere stanziati finanziamenti di qualunque tipo ai Comitati provinciali inadempienti o rimborsate spese a componenti degli stessi se non a seguito di specifica e motivata autorizzazione della Segreteria nazionale.

Approvato dal Consiglio nazionale Arcigay il 14 marzo 2009

Istituzione di un fondo per i Comitati provinciali Arcigay – 2009

Posta l'oggettiva necessità di una maggiore redistribuzione delle risorse a favore delle realtà territoriali, la Segreteria si è assunta l'impegno di formulare una nuova proposta che tenesse conto delle compatibilità finanziarie, della necessità di ulteriormente rafforzare da un lato l'organizzazione nazionale e dall'altra il concreto aiuto rivolto alle realtà territoriali più svantaggiate o con necessità di un supporto per un ulteriore sviluppo.

Nell'anno associativo 2009 Arcigay mette a disposizione un fondo pari a 30.000,00 euro a sostegno di progetti ed iniziative provenienti dai comitati provinciali che risentano di maggiori difficoltà economiche e/o strutturali.

Il fondo è destinato alla realizzazione delle attività associative dei Comitati. L'accesso al fondo avverrà tramite presentazione di un progetto delle attività. I progetti dovranno avere come finalità principale il rafforzamento organizzativo del Comitato, attraverso l'individuazione di strumenti che rendano permanente un loro salto di qualità.

A questi fondi possono accedere tutti i comitati provinciali e tutti i coordinamenti regionali che siano formalmente costituiti e che risultino in regola con gli obblighi di bilancio. E' possibile per due o più comitati presentare un progetto congiunto, non sarà tuttavia possibile presentare più di un progetto a nome dello stesso comitato/ coordinamento regionale/ gruppo di comitati.

I progetti non potranno avere durata superiore ai 18 mesi. Le attività finanziate con detti fondi dovranno essere rendicontate ad Arcigay entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. All'interno delle attività dei progetti possono essere comprese anche spese per affitto, attività sul territorio, etc.

E' istituita una Commissione di valutazione composta da Bert d'Arragon, Vanna d'Alfonsi, Riccardo Gottardi, Paolo Ferigo, Rebecca Zini, cui spetterà il compito di sviluppare un apposito formulario per la presentazione dei progetti, che sarà presentato ai Comitati entro il 30 marzo 2009.

I progetti andranno presentati entro il 31 Maggio 2009. La valutazione dei progetti terrà conto in particolare della situazione ambientale dei territori e dell'impossibilità ad accedere ad altre fonti di finanziamento.

Per i comitati alla prima esperienza di stesura di progetti, sarà previsto un servizio di assistenza per la compilazione del formulario, con un referente individuato nella Segreteria Nazionale.

I progetti potranno essere finanziati da un minimo del 10% ad un massimo del 100%, garantendo la sostenibilità dei progetti selezionati. I progetti beneficiari saranno resi noti pubblicamente entro il 30 giugno 2009.

REGOLAMENTO RELATIVO AL RIMBORSO DELLE SPESE DI VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO

Principi generali

1) Autorizzazione preventiva delle spese

Tutte le spese di viaggio, vitto e alloggio devono essere autorizzate preventivamente, pena la decadenza dalla possibilità di rimborso. Per i Consiglieri Nazionali e i componenti degli altri organi associativi le autorizzazioni vengono rilasciate dal Segretario Nazionale, anche tramite l'ufficio nazionale a questo scopo delegato, per i componenti della Segreteria Nazionale dal Presidente, per il Presidente medesimo e il Segretario tramite nota giustificativa della spesa prevista. Per personale sterno e collaboratori l'autorizzazione deve essere data dalla persona di riferimento diretto, così come individuata nel contratto (di regola il Segretario nazionale o il/la responsabile di uno dei progetti gestiti dall'Associazione). I parametri per concedere le autorizzazioni vengono fissati da apposito documento vincolante elaborato dalla Segreteria Nazionale ed approvato dal Consiglio Nazionale.

2) Economicità ed efficienza della spesa

Principio cardine del presente regolamento è quello della maggiore efficienza ed economicità possibile delle spese. Ciò significa che per ogni spesa, qualsiasi essa sia, si applica il principio del costo minore pro capite. Il rispetto di questo principio, se debitamente comprovato, prevale anche sulle regole sotto riportate. In casi eccezionali, documentati e preventivamente autorizzati, di stringente necessità, le spese possono anche essere anticipate o sostenute direttamente.

3) Programmazione delle spese

Al fine di poter mantenere il controllo delle spese di viaggio, vitto e alloggio, evitando sfondamenti delle voci del bilancio di previsione ed eventuali debiti fuori bilancio, i rimborsi di cui al presente regolamento devono essere programmabili. A questo fine, oltre all'autorizzazione preventiva, è fatto obbligo di presentare il riepilogo delle spese effettuate, con tutti i documenti giustificativi allegati, entro il mese successivo a quello in cui la spesa stessa è stata effettuata. In questo modo sarà possibile un controllo dell'evoluzione delle spese e la programmazione delle stesse. Documentazioni pervenute in date successive non saranno prese in considerazione.

Al fine di rendere più trasparente la gestione delle risorse, si dà incarico al Presidente Nazionale di rendere noto al Consiglio Nazionale di Arcigay, entro il 31 marzo di ogni anno, l'elenco dei nominativi delle persone a cui vengono riconosciuti durante l'anno solare rimborsi e/o altri emolumenti di importo complessivo superiore ai 1.000,00 euro: indicando il nominativo, l'importo e il motivo.

4) Ambito di applicazione del regolamento

Il presente regolamento viene applicato a tutte le spese di viaggio, vitto e alloggio collegate alle attività ordinarie dell'Associazione. Per rimborsi da effettuare all'interno di progetti specifici vincolati ad una voce di entrata specifica sul bilancio dell'Associazione, valgono le normative vigenti relative a tale progetto. Eventuali altre spese straordinarie possono essere effettuate in

deroga dal presente regolamento solo se debitamente motivate e autorizzate preventivamente o ratificate successivamente dalla Segreteria Nazionale. Sono escluse dalla possibilità di rimborso spese effettuate individualmente in presenza di soluzioni collettive fornite dall'Associazione quali alberghi prenotati da parte dell'ufficio, buffet offerti durante le riunioni, pullman messi a disposizione, ecc.

Regole per il rimborso delle spese di viaggio

La regola generale è costituita dalla riconoscibilità delle sole spese connesse all'utilizzo dei mezzi pubblici, in seconda classe ed utilizzando il mezzo con il migliore rapporto tempo – costo.

- sono ammesse spese di treni, autobus, tram ed altro per viaggi di seconda classe tra il luogo di residenza o soggiorno temporaneo e la sede dell'attività per cui si chiede il rimborso. Per viaggi notturni sono rimborsabili anche eventuali supplementi per uso cuccetta o simile.
- Le spese per i mezzi privati, soltanto in quanto motivatamente autorizzate preventivamente, sono ammissibili solo nei casi in cui il ricorso ai mezzi pubblici non risulti compatibile con le esigenze e l'articolazione delle attività e - in particolare - in caso di assenza di collegamenti pubblici accettabili. È possibile l'uso di mezzi privati, inoltre, se nel rispetto del principio di economicità l'uso del mezzo privato per il trasporto collettivo (ovvero di più persone per mezzo) risulta pro capite più economico del mezzo pubblico;
- il rimborso del mezzo proprio – sempre solo se espressamente autorizzato e motivato - è effettuato osservando il seguente criterio: rimborso di 1/5 del costo medio della benzina riferito al periodo di effettuazione della trasferta e per il totale dei chilometri percorsi (in analogia alla procedura prevista per i pubblici dipendenti), oltre al rimborso per eventuali pedaggi autostradali debitamente documentati;
- non sono ammesse spese di taxi o vetture noleggiate, salvo motivata impossibilità di raggiungere agevolmente e tempestivamente la sede delle attività. Anche l'utilizzo di detti mezzi dovrà corrispondere al principio di economicità e devono essere autorizzate preventivamente o ratificate successivamente;
- la spesa per l'uso del mezzo aereo deve essere approvata e preventivamente autorizzata ed è consentita solo per distanze non inferiori ai 400 km o qualora sia più conveniente rispetto all'utilizzo di altri mezzi pubblici o privati, con riguardo alle spese complessivamente considerate ed allo scopo del viaggio o qualora sia imposto da particolari esigenze;
- ogni spesa effettuata deve essere documentata con pezza giustificativa (biglietto, carta d'imbarco, fattura, scontrini di pedaggi autostradali, etc.) da presentare in originale ed indicando data, motivo e nominativo di chi ha usufruito del trasporto entro e non oltre il mese successivo a quello in cui la spesa è stata effettuata. Non sono ammesse autocertificazioni di spesa.

Regole per il rimborso di spese di vitto e alloggio

- le spese di pernottamento in alberghi, pensioni e altre strutture devono essere strettamente collegate a tempi e necessità delle attività associative a cui si riferiscono, seguendo il principio di inerenza delle spese, e devono essere motivate e preventivamente autorizzate. Per i pernottamenti sono ammessi rimborsi per spese relative a strutture alberghiere fino al massimo di una classifica di 3 stelle, fatto salvo il principio della maggiore economicità (per esempio tramite convenzioni, offerte speciali ecc.). L'ufficio nazionale elaborerà ogni anno una tabella con indici di spese massimali di alloggio rimborsabili in relazione all'evoluzione dei costi alberghieri e alle località di

riferimento (grandi centri, piccoli centri, variazione stagionale dei costi in centri ad intensa frequentazione turistica ecc.)

- le spese di vitto rimborsabili possono riferirsi al pranzo e alla cena e devono essere strettamente collegate a tempi e necessità delle attività associative a cui si riferiscono, seguendo il principio di inerenza delle spese. Il costo massimo per pasto non può superare i massimali fissati annualmente dalla Segreteria Nazionale e comunicati al Consiglio Nazionale entro il 31 marzo di ogni anno. Se si maturano spese sia per il pranzo che per la cena, i costi sono compensabili per un totale massimo giornaliero pari a due volte il massimale di un pasto singolo.
- le spese di rappresentanza eventualmente necessari ed indicate esplicitamente come tali dal Presidente e dal Segretario, riportando i nominativi dei partecipanti alle azioni di rappresentanza, vanno in deroga alle norme suddette.
- ogni spesa di vitto e alloggio effettuata deve essere documentata con pezza giustificativa adeguata (ricevuta, fattura, scontrini etc.) da presentare in originale ed indicando data, motivo e nominativo di chi ha usufruito del vitto e alloggio entro e non oltre il mese successivo a quello in cui la spesa è stata effettuata. Non sono ammesse autocertificazioni di spesa.

Regolamento approvato dal Consiglio nazionale Arcigay il 14 marzo 2009